

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno quindici Gennaio, alle ore 11:20 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.7 - I.P. 70/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.1.0.0/2/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Masterplan al 2030 nonchè approvazione del progetto definitivo della Fascia Boscata prevista dal Decreto VIA 2013 e successive modifiche. Contributo di competenza della Città metropolitana di Bologna nell'ambito della Procedura di Verifica di Ottemperanza al Decreto di VIA Ministeriale del 25 febbraio 2013 e nell'ambito del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Masterplan al 2030 nonché approvazione del progetto definitivo della Fascia Boscata prevista dal Decreto VIA 2013 e successive modifiche. Contributo di competenza della Città metropolitana di Bologna nell'ambito della Procedura di Verifica di Ottemperanza al Decreto di VIA Ministeriale del 25 febbraio 2013 e nell'ambito del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, una valutazione favorevole in riferimento alla procedura di verifica inerente l'ottemperanza al Decreto ministeriale di VIA 2013 e successive modifiche, ritenendo adempite le prescrizioni di propria competenza, nei termini espressi nelle motivazioni e considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*² predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio, quale documento che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*);
2. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, una valutazione favorevole nei termini espressi nelle motivazioni e considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria* (*Allegato n. 1*) in riferimento al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;
3. dà atto che sono in corso di approvazione, da parte del Consiglio metropolitano, le Integrazioni all'Accordo Territoriale Attuativo D-Air 2015 in relazione alla modifica del progetto di fascia boscata, in coerenza con il parere espresso con il presente Atto;
4. dà atto che, ai sensi di quanto dal D.Lgs. n. 152/06 il presente provvedimento ed il relativo documento allegato saranno inoltrati alla Regione Emilia-Romagna quale contributo istruttorio espresso dalla Città metropolitana di Bologna per la formulazione di osservazioni previste nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., da inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale Autorità competente.
5. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia – Emilia-

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² Acquisita in atti al P.G. n. 2093 del 14.01.2020.

Romagna, ai fini della conclusione del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e alla Regione Emilia-Romagna per quanto di competenza.

Motivazioni:

Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), approvato il 30 marzo 2004, ha individuato, ai sensi dell'art. A-15 della L.R. 20/2000 l'Aeroporto G. Marconi come Polo Funzionale, in quanto portale strategico per l'accessibilità del sistema economico emiliano-romagnolo rispetto al sistema di relazioni europeo e internazionale.

In data 15 luglio 2008 è stato sottoscritto un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000, tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e di Calderara di Reno nonché dalla Soc. SAB Aeroporto di Bologna, relativo al Polo Funzionale Aeroporto, avente come principale contenuto la condivisione degli obiettivi e delle strategie per i futuri sviluppi, di un perimetro e di uno schema di assetto, delle funzioni insediabili, dell'accessibilità nonché delle condizioni di sostenibilità. Detto Accordo è stato presupposto per la variazione sia del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) nonché della strumentazione urbanistica dei Comuni interessati.

In data 25.02.2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il Decreto di V.I.A. relativo al "Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna", modificato poi il 3 luglio 2014.

In data 25 giugno 2015 è stato sottoscritto un Accordo Territoriale Attuativo per la decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi³ ai sensi dell'art. 15, comma 2 L.R. n. 20/2000 tra la Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, SAB-Aeroporto di Bologna, TPER e SRM, finalizzato alla definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del predetto decreto di VIA del 25 febbraio 2013 e per l'attuazione di quanto previsto dal Progetto Europeo "D-AIR".

In data 11.11.2015, si è conclusa la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977, con Decreto d'intesa Stato-Regione per l'approvazione del "*Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2009-2023*", oggi vigente.

In data 20.11.2017, con prot. n. 115529 del 15.11.2017, ENAC ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, relativa al Progetto "Aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan 2016/2030)", che apporta modifiche al suddetto

³ In atti con P.G. n. 82012 del 24.06.2015 fasc. 8.2.1.5./4/2015.

Masterplan 2009-2023.

Con nota Prot. n. 27197 del 23.11.2017⁴, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale Autorità competente, ha comunicato al Proponente e alle Amministrazioni interessate la procedibilità dell'istanza sopra richiamata, rendendo disponibili informaticamente sul proprio sito web la documentazione tecnica costitutiva del Progetto, ai fini della consultazione per la formulazione di osservazioni previste ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006.

La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. prevede che l'Autorità competente acquisisca e valuti tutta la documentazione relativa al Progetto, le osservazioni presentate e, nel caso di Progetti di competenza dello Stato come questo in esame, anche il parere delle Regioni interessate.

Nell'ambito del procedimento in esame con Atto del Sindaco metropolitano n. 6 del 24.01.2018 la Città metropolitana di Bologna ha approvato la Relazione istruttoria⁵ predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio nella quale venivano espresse le osservazioni con richiesta di integrazioni al Progetto in esame, in relazione ai vari temi che risultano necessari di approfondimenti, come meglio precisato nel documento tecnico suddetto, ai fini di una valutazione puntuale e completa degli impatti che la proposta del nuovo Masterplan potrebbe generare sul territorio metropolitano, rispetto al precedente progetto assoggettato a VIA nel 2013.

In data 26 novembre 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato “l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Masterplan 2016-2030”, presentato da ENAC, a condizione che si osservino le condizioni ambientali di cui all'art.1. del medesimo Decreto, specificando inoltre che prima dell'avvio di qualunque attività prevista dal provvedimento, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare avvierà specifica procedura di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte dal Decreto VIA D.M. n. 29 del 25 febbraio 2013.

Tanto premesso con il presente Atto si esprime il contributo di competenza della Città metropolitana di Bologna ai sensi di legge.

Per quanto concerne, inoltre, il procedimento di cui al D.P.R. 383/1994, in data 18 novembre 2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare⁶ ha indetto, per il 13 dicembre 2019, una Conferenza di Servizi in forma simultanea ai sensi dell'art.14ter della L.

⁴ Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 69521 del 23.11.2017 – Fasc. 8.2.2.1/1/2017.

⁵ Registrata in atti con P.G. n. 2709 del 17.01.2018.

⁶ Con nota acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna n. 67484 del 18.11.2019.

241/90 avente ad oggetto “D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – Circolare Ministero dei Trasporti e dei LL.PP. n.1408/1996 Aeroporto di Bologna. Piano di sviluppo aeroportuale - Aggiornamento Master Plan al 2030 dell’aeroporto di Bologna” e approvazione progetto definitivo fascia boscata di compensazione ambientale.

Con nota prot. n. 71895 del 5.12.2019 la Città Metropolitana di Bologna, in riferimento alla succitata domanda, ha richiesto integrazioni. Con nota registrata agli atti con prot. n. 72234 del 6.12.2019 l’Aeroporto di Bologna ha trasmesso uno studio trasportistico di dettaglio in riferimento al Masterplan 2016/2030, successivamente integrato con ulteriore documentazione integrativa completata con la trasmissione degli elaborati registrata agli atti con P.G. 2091 del 14.01.2020.

La Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita agli atti con P.G. n. 907 del 9.01.2020 ha richiesto il parere di competenza della Città metropolitana in ordine alla verifica di ottemperanza del nuovo Masterplan aeroportuale 2030 alle prescrizioni della VIA 2013 ss.mm.ii.

Si approvano, pertanto, i contenuti della Relazione Istruttoria⁷

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁸, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁹ agli atti il parere della Responsabile del Servizio

⁷ Vedi nota n. 2.

⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

- Allegato n. 1 così costituito:
“Relazione istruttoria” (P.G. n. 2093 del 14.01.2020).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).